



CITTA' DI SAN MARCO IN LAMIS
PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA di Deliberazione della Giunta Comunale
Numero 32 Del 29-03-2022

Oggetto: DIPENDENTE ING. MENDOLICCHIO TULLIO DANIELE - CO=
MANDO EX ART.30, COMMA 2 SEXIES, D.LGS N. 165/
2001 PRESSO LA REGIONE PUGLIA

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **19:50**, in San Marco in Lamis e nel Palazzo Comunale, la Giunta Comunale, regolarmente convocata, si è riunita in conformità alle linee guida temporanee dettate con decreto del Sindaco R.G. n. 3 del 08.04.2020 integrato con decreto n. 8 del 09.06.2020, con la presenza dei Signori:

MERLA Michele	SINDACO	Presente
IANZANO Angelo	VICE SINDACO	Presente
FERRO Lucia Caterina	ASSESSORE	Assente
NARDELLA Meriligia	ASSESSORE	Presente
POTENZA Nicola	ASSESSORE	Presente
DE GIOVANNI Sacha Mauro	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. **5** e assenti n. **1**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il **SEGRETARIO** Generale Sig. Ferrucci Dott.Ssa Paola Alessandra.

Constatata la legalità dell'adunanza il **SINDACO**, **MERLA Michele**, con i poteri dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sottopone ai provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'ing. Mendolicchio Tullio Daniele è dipendente di ruolo del Comune di San Marco in Lamis a far data dal 01 settembre 2006, giusto contratto individuale di lavoro di assunzione e regolazione del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Specialista in attività tecniche – Cat. D;
- la Regione Puglia, con nota acquisita da questo Comune al prot. n. 23821 del 27/12/2021 chiedeva di predisporre tutti gli atti necessari per avviare il comando del dipendente in argomento presso la medesima Regione – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con nota prot. n. 1327 del 23.01.2022, il dipendente ing. Mendolicchio Tullio Daniele dichiarava la propria disponibilità alla procedura di comando, ai sensi dell'art 30 del D.Lgs 165/2001, presso la Regione Puglia;
- considerati i rapporti di collaborazione in essere con l'Ente Regionale, si ritiene possibile - sulla scorta di pareri ARAN (RAL 418 che ammettono finanche la mobilità durante il periodo di prova) - accordare la disponibilità al comando del dipendente ing. Mendolicchio Tullio Daniele regolando tra gli enti la questione del periodo di prova durante il comando e prevedendo tempi certi e definitivi all'istituto de quo in modo da consentire a questo Civico Ente di poter programmare la sostituzione del dipendente;

RICHIAMATI

- l'art.30, comma 2 sexies, del D.Lgs. n.165/2001, il quale dispone che: *“le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”*;
- l'art. 1, comma 413 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha sancito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato.”*
- il vigente CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali e segnatamente l'art. 14 comma 1 del CCNL 22.01.2004 secondo cui *“Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli Enti Locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri Enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, previo assenso dell'Ente di appartenenza, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore”*;
- l'orientamento applicativo (RAL -1960) che chiarisce testualmente come segue *“il personale in comando, e per tutta la durata dello stesso, diventa dipendente solo in senso funzionale, per tutti gli effetti connessi, dell'ente utilizzatore; ciò comporta che tale utilizzazione temporanea del personale da parte dell'ente utilizzatore non solo non determina l'estinzione del rapporto di lavoro tra il dipendente e l'ente di originaria appartenenza ma neppure modifica i contenuti del contratto individuale tra gli stessi intercorrenti; infatti, il datore di lavoro in senso proprio, titolare del rapporto di lavoro con il dipendente, è e resta sempre il comune di appartenenza; allo stesso spetta l'adozione dei provvedimenti di maggior rilievo che possono incidere sui contenuti fondamentali del rapporto di lavoro: provvedimenti disciplinari, attribuzione della progressione economica orizzontale, ecc.; l'orario di lavoro del dipendente in comando risulta dal contenuto del contratto individuale di lavoro sottoscritto con il comune di appartenenza”*;

- l'orientamento applicativo (RAL – 418) che chiarisce come *“Il fatto che il dipendente non abbia ancora superato il periodo di prova non è, di per sé, un ostacolo alla mobilità. Infatti, il dipendente in prova è comunque un dipendente a tempo indeterminato, anche se la stabilizzazione del suo rapporto è condizionata al superamento del periodo di prova, ed ha gli stessi diritti e doveri degli altri dipendenti, salvo quanto espressamente stabilito dall'art. 2096 del codice civile e dall'art. 14 bis del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni. Naturalmente, poiché è regola generale che in tutti i casi di mobilità non vi è costituzione di un nuovo rapporto di lavoro ma la continuazione del precedente rapporto con un nuovo datore di lavoro il dipendente trasferito dovrà completare il periodo di prova presso il nuovo datore di lavoro (mentre i dipendenti che lo avessero già completato prima del trasferimento non devono ripeterlo presso il nuovo ente). Per completare il quadro, precisiamo che in caso di mobilità, non essendovi la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, non è applicabile l'art. 14 bis comma 9 del CCNL del 6.7.1995, come sostituito dall'art. 20 del CCNL del 14.9.2000”*.

CONSIDERATO CHE

- per effetto del comando di cui all'art. 30, comma 2-sexies citato l'assegnazione temporanea del dipendente presso altro ente del medesimo comparto non realizza con il comando alcun nuovo o diverso rapporto di impiego né una novazione soggettiva dell'originario rapporto o la nascita di un nuovo rapporto con l'Ente destinatario delle prestazioni;
- il dipendente in argomento assunto in data 01.09.2006 ha terminato il periodo di prova *ex lege* e, pertanto, non dovrà ripeterlo presso la Regione Puglia;

DATO ATTO CHE

- il comando può essere autorizzato in quanto sono rispettate le condizioni di cui alla predetta disposizione di legge che stabilisce in un periodo non superiore a 3 anni il tempo massimo di assegnazione temporanea di personale presso altre amministrazioni;
- lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto- disciplina la corretta gestione dell'utilizzo del dipendente ing. Mendolicchio Tullio Daniele in posizione di comando presso la Regione Puglia e, in particolare regola la durata, le competenze, gli oneri finanziari, nonché la gestione generale da stipularsi con la Regione Puglia;

PRESO ATTO CHE

- gli oneri retributivi (comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali, delle ritenute di legge, esclusi il salario accessorio, indennità di posizione e di risultato) di competenza del datore di lavoro saranno corrisposti dal Comune di San Marco in Lamis il quale sarà rimborsato dalla Regione Puglia nei tempi e secondo le modalità indicate nello stipulando schema di Convenzione - che si allega al presente provvedimento;
- **che le somme provenienti dalla Regione Puglia- che saranno introitate a titolo di rimborso per la spesa sostenuta dal Civico Ente per il comando del dipendente interessato presso quell'Ente, a seguito della quantificazione, da parte della Settore Economico e Finanziario, degli importi certi da introitare - verranno accertate ed impegnate sui competenti capitoli dal bilancio comunale tenuto conto che l'ammontare delle retribuzioni erogate al personale distaccato, concorrono alla base imponibile IRAP dell'Ente pubblico distaccatario, tenuto, pertanto al relativo versamento dell'imposta regionale (cfr. Risposta n. 151/2018 dell'Agenzia dell'Entrate) mentre il pagamento dell'IRAP sarà effettuato direttamente all'Erario da parte della amministrazione utilizzatrice Regione Puglia, tenuto, pertanto al relativo versamento dell'imposta regionale (cfr. Risposta n. 151/2018 dell'Agenzia dell'Entrate).**

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Affari Generali e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi degli artt.149 e 147/bis, TUEL n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE quanto in premessa esposto parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma di Legge n.241/90 e ss.mm.ii. e da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;
- 2) DI AUTORIZZARE l'utilizzo in posizione di comando - ai sensi dell'art. 30, comma 2- sexies, del D.Lgs 165/2001 - del dipendente ing. Mendolicchio Tullio Daniele, con profilo professionale di Specialista in Attività Tecniche cat D/3, pos. eco. D/6, presso la Regione Puglia, nell'esclusivo interesse dell'ente utilizzatore, per la durata un anno, secondo lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, regolante la corretta gestione del comando di cui trattasi (durata, competenze, oneri finanziari e gestione generale) da stipularsi con la Regione Puglia;
- 3) DI DARE ATTO che il dipendente ing. Mendolicchio Tullio Daniele conserverà l'attuale categoria di inquadramento professionale e che lo stesso, assunto in data 01/09/2006, ha terminato il periodo di prova previsto dalla normativa vigente;
- 4) DI CONFERMARE, per effetto, che le competenze fisse e variabili spettanti al dipendente saranno a carico della Regione Puglia quale ente utilizzatore del dipendente in posizione di comando che rimborserà quanto anticipato dal Comune di San Marco in Lamis, versando direttamente l'IRAP (cfr. Risposta n. 151/2018 dell'Agenzia dell'Entrate).
- 5) DI ESPLETARE ogni adempimento connesso e consequenziale ivi compreso l'invio di copia della presente Determinazione con l'allegato schema di convenzione ed ogni altra documentazione richiesta alla Regione Puglia a ciò onerando il competente Responsabile del Settore Affari Generali;
- 6) DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore Affari Generali alla sottoscrizione della convenzione regolante la corretta gestione del comando di cui trattasi secondo lo schema allegato al presente provvedimento;
- 7) DI PUBBLICARE il medesimo atto nei modi e nei termini di cui alla legge n.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali.
- 8) DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

PARERI DI CUI ALL'ART' 49 1° E 2° comma DEL T. U. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art'49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.

S. Marco in Lamis, li 24-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Del Buono Dott. Angelo

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** ai sensi dell'art'49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione

S. Marco in Lamis, li 24-03-2022

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to GIULIANI dott. Michele

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to MERLA Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ferrucci Dott.Ssa Paola Alessandra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.) come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000.

S. Marco in Lamis, li 31-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
F.to Villani Annamaria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S. Marco in Lamis, li _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Villani Annamaria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-03-2022,

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000).

S. Marco in Lamis, li 29-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
Villani Annamaria